

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dell'IMU e dei servizi essenziali, adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, mentre per quanto riguarda la TARI abbiamo applicato per intero la riduzione indicata dal gestore del servizio (VUS) ovvero per un importo pari a € 3.976,00.

La formulazione delle **previsioni** è stata effettuata, per ciò che concerne la **spesa**, tenendo conto dei seguenti elementi:

- **Disavanzo di amministrazione** risultante da Conto Consuntivo 2017 e pari ad € 583.681,33 imputato in bilancio come segue:

anno 2018 € 48.640,11

anno 2019 € 267.520,61

anno 2020 € 267.520,61

Le **minori spese esercizio 2019** che hanno contribuito a coprire il disavanzo sono:

1. Personale cessato € 46.018,52
2. Contributi ad Associazioni € 8.200,00 (supporto a banda con progetto restart)
3. Assistenza scolastica – Prestazioni di servizi € 13.250,00 (trasporto scolastico)
4. Indennità di carica € 15.043,00 (da giugno 2018)
5. Contenimento della spesa relativamente a conclusione borse lavoro, manutenzione ordinaria, acquisto di beni e servizi, illuminazione pubblica (in quanto compensati dal project e progetti extra bilancio) € 37.875,19

Per un totale di € 120.386,71

Relativamente alle **entrate esercizio 2019**:

1. Personale in convenzione e in comando (Segreteria e Ragioneria). Adeguamento entrata per esercizio 2019 visto il minor rimborso considerato nel 2018 (solo da agosto per Segreteria e personale in comando oneri contributivi) per un importo in aumento pari a € 30.880,00
2. Reimputazione delle entrate tributarie non accertate e riscosse nel 2018 € 116.253,29 (su € 533.194,30)

Per un totale di € 147.133,29

- **Spese sostenute in passato, spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti** (anticipazione di liquidità costituite nel 2014 - 2015)

Spesa corrente:

anno 2019 € 2.357.050,16

anno 2020 € 1.604.126,88

anno 2021 € 1.427.187,85

La notevole riduzione della spesa corrente è legata a eventuale personale cessato, contenimento della spesa corrente per fronteggiare il disavanzo e minori spese di parte corrente legate al sisma (prima accoglienza, misure provvisoriale di parte corrente)

Relativamente alle entrate, in previsione è stata inserita una maggiore entrata relativa alle **sanzioni del codice della strada** visto che si prevede di attivare nel 2019 autovelox a noleggio per un importo pari € 40.000,00 che dovrà essere ripartita come segue:

- Fondo di Dubbia Esigibilità (FDE).....€ 10.000,00
- Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.....€ 7.500,00
- Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni.....€ 7.500,00
- Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali.....€ 15.000,00

L'Amministrazione a titolo precauzionale e per temporanee deficienze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari ha fatto ricorso ad **anticipazione di tesoreria** pari a 4/12 delle entrate accertate nel Conto Consuntivo esercizio 2017 in base all'articolo 1, comma 906 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha elevato, fino al 31 dicembre 2019, da tre a quattro dodicesimi il limite;

Dunque a fronte delle seguenti entrate accertate Conto Consuntivo anno 2017:

- ENTRATE	- TITOLO I	€ 721.046,61
	- TITOLO II	€ 680.182,55
	- TITOLO III	€ 117.008,99
		<hr/>
	TOTALE	€ 1.518.238,15

Il limite per anticipazione di tesoreria 4/12 delle entrate finanziarie pari ad € 506.079,38.

Relativamente al **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, in sede di Bilancio di Previsione l'accantonamento previsto in base alla normativa vigente (85% calcolato su Titolo I "Entrate tributarie" e Titolo III "Entrate extratributarie") è così ripartito

Anno 2019	€ 173.451,16
Anno 2020	€ 149.072,85
Anno 2021	€ 142.223,85

Relativamente alla previsione del **Fondo Riserva ordinario** si precisa che, come previsto dall'art. 166 del TUEL comma 2-ter "Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (**IN ANTICIPAZIONE DI TESORERIA VISTE LE DIFFICOLTA' DI CASSA**), il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio".

Dunque la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 10.700,00 pari allo 0,45 % delle spese correnti;
anno 2020 - euro 7.500,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;
anno 2021 – euro 7.500,00 pari allo 0,53 % delle spese correnti;
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio ci si è attenuti alle regole previste dalla Legge di Bilancio 2019, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.